



29 novembre I domenica di Avvento **PREGHIERA IN FAMIGLIA**



ENTRIAMO IN PREGHIERA

Signore apri le mie labbra
Dio fa' attento il mio orecchio
Benedetto il Signore Dio, il Dio d'Israele
benedetto per sempre il suo Nome di gloria

**e la mia bocca canterà la tua lode.
perché ascolti la tua Parola.
egli solo compie meraviglie
tutta la terra sia piena della sua gloria.**

CORONA DI AVVENTO: ACCENDIAMO IL PRIMO CERO

Un familiare: Signore, siamo impazienti di festeggiare il tuo Natale. Aiutaci a prepararci bene, con segni di accoglienza, di servizio e di condivisione. Allora, quando verrai, ti presenteremo come regalo tutto quanto avremo detto e fatto durante l'Avvento.

Il capofamiglia benedice la corona con queste parole:

Benedetto sii tu, Signore, che sei la luce. Aiutaci a preparare la venuta di tuo Figlio che ci fa passare dalle tenebre alla tua ammirabile luce.

Poi, una volta acceso il primo cero, aggiunge:

La luce del Signore risplenda su di noi, ci accompagni in questo tempo perché la nostra gioia sia piena. **Amen.**

§ § §

O Dio, nostro Padre, nella tua fedeltà ricordati di noi, opera delle tue mani, e donaci l'aiuto della tua grazia, perché, resi forti nello spirito, attendiamo vigilanti la gloriosa venuta di Cristo tuo Figlio. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen!**

ASCOLTIAMO LA PAROLA

Dal Vangelo di Marco

(Mc 13, 33-37)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Fate attenzione, vegliate, perché non sapete quando è il momento. È come un uomo, che è partito dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai suoi servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vegliare.

Vegliate dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino; fate in modo che, giungendo all'improvviso, non vi trovi addormentati. Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate!».

MEDITIAMO E APRIAMO LO SGUARDO

Questa domenica ha il profumo delle cose nuove: è ancora tempo di comincianti, che affascinano e sollecitano risposte di vita. Sì, l'Avvento giunge come grazia inaspettata, che ci sorprende là dove siamo. Due verbi scandiscono l'inizio di questo tempo di Avvento; due verbi che, per il cristiano, costituiscono un vero e proprio programma di vita: «Fate attenzione» e «Vegliate». La persona attenta è quella che, nel rumore del mondo, non si lascia travolgere dalla distrazione o dalla superficialità, ma vive in maniera piena e consapevole. Il "fate attenzione" rimanda, innanzitutto, agli altri: quante volte papa Francesco raccomanda di saper contrastare la logica dell'indifferenza sostituendola con la logica della solidarietà ... L'attenzione si posa poi sul mondo: si resta provati dal suo carico di barbarie, ma si gode anche del tesoro di bellezza che esprime e che domanda di essere custodito. Chi educa se stesso a questo sguardo non stenta a riconoscere la grandezza nascosta nelle piccole cose di ogni giorno, che accadono proprio lì dove il Signore ci ha posto ... Nell'appello a vegliare c'è l'invito pressante a non lasciarsi sopraffare dal sonno dello scoraggiamento, della mancanza di speranza, della disillusione; e, insieme, contiene la sollecitazione a non far nostre le tante fatuità di cui trabocca il mondo e dietro alle quali, a volte, sacrificiamo tempo e serenità. Prestare attenzione e vegliare: sono i presupposti per non continuare a «vagare lontano dalle vie del Signore» (Is 63,17), smarriti nei

nostri peccati; sono le condizioni per permettere al Signore di irrompere nella nostra esistenza e con la sua presenza restituirle significato e sapore.

PREGHIERA SILENZIOSA...

MEDITIAMO CON UN CANTO

Si può ascoltare il canto accedendo al link audio (...).

Signore, vieni, di Te ha sete l'umanità. Signore, vieni, per te il deserto rifiorirà.
Tu sei rugiada che dall'immenso discenderà; Tu l'acqua viva che dentro al cuore zampillerà.

VIENI, SIGNORE, A SALVARCI! VIENI, SIGNORE, VIENI!

Signore, vieni, il pianto sale dalle città. Signore, vieni, la terra attende la libertà.
Tu sei giustizia che le nazioni rinnoverà; Tu sei la pace che in ogni uomo dimorerà.

VIENI, SIGNORE, A SALVARCI! VIENI, SIGNORE, VIENI!

Signore, vieni, il mondo ha fame di verità. Signore, vieni, per te la notte risplenderà.
Tu sei la luce che i nostri passi rischiarerà; Tu sei la via che verso il cielo ci porterà.

VIENI, SIGNORE, A SALVARCI! VIENI, SIGNORE, VIENI!

Signore, vieni, con te rinasce fraternità. Signore, vieni, il regno tuo si compirà.
Tu sei l'amore che gioia piena ci donerà; Tu sei speranza che ci raccoglie nell'unità.

VIENI, SIGNORE, A SALVARCI! VIENI, SIGNORE, VIENI!

INVOCAZIONE E PREGHIERA DEL SIGNORE

(S) Padre del cielo, noi celebriamo l'Avvento: attendiamo qualcosa di meraviglioso, di grandioso, di magnifico.

(T) Non ci è sufficiente che tu sia venuto allora: ti attendiamo oggi.

(S) Aprici gli occhi per scoprire la tua venuta oggi.

(T) Quando ci raduniamo nel tuo nome, tu sei in mezzo a noi. Quando ci aiutiamo e ci amiamo gli uni con gli altri, tu sei qui. Dio, vieni a noi e aiutaci a vivere come ha fatto Gesù.

(S) Per questo ti diciamo (cantiamo)...

Si recita il Padre nostro, oppure lo si canta accedendo al link audio (...) che fa da voce guida.

**Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.**

BENEDIZIONE CONCLUSIVA

Il Signore ci benedica e ci protegga quest'oggi e sempre.

**Egli ci aiuti a cercarlo ogni giorno della nostra vita
per entrare nella sua benedizione e abbandonarci alla sua protezione.**

Il Signore faccia splendere il suo volto su di noi e ci doni la sua misericordia.

**Egli ci aiuti a riconoscerlo nel volto di ogni uomo
e ci conceda di vivere di misericordia verso ogni creatura.**

Il Signore rivolga su di noi il suo sguardo e ci doni la sua pace.

**Egli ci aiuti a godere del suo amore e a lottare per la pace
fra tutti i popoli e nel cuore di ogni uomo. Amen.**

PREGHIERA PER IL PRANZO

Signore che vieni, tu hai detto: *Io sto alla porta e busso, se uno mi apre, io entrerò, cenerò con lui, ed egli con me.* Vieni in mezzo a noi, mentre siamo riuniti attorno a questa mensa, perché tu sei l'Ospite più atteso. Benedici il cibo che prendiamo insieme, benedici ogni buon desiderio condiviso, donaci di essere vigilanti per accogliere chiunque bussi alla porta della nostra casa, alla porta del nostro cuore.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen, vieni Signore Gesù!**



(cliccando sulle due immagini potrai visitare le pagine pensate per i nostri figli)



PREGARE IN FAMIGLIA **2**

“QUALE PADRE TRA VOI, SE IL FIGLIO GLI CHIEDE UN PANE, GLI DARÀ UNA PIETRA?” (Lc 11,11)

Cosa ci chiedono i nostri figli?

Quali sono le loro domande più profonde? Diamo tante cose buone da mangiare, gli procuriamo esperienze che attirino la loro intelligenza, ma chiediamoci: gli sto donando il pane quotidiano della fede, della preghiera, della Parola di Dio?

All’inizio della preghiera impariamo a chiedere al Padre lo Spirito Santo. Dio parla sempre nell’intimo dei cuori e suscita in ogni componente della famiglia qualche forma di preghiera. Invoca lo Spirito Santo! L’amore e l’invocazione stanno sempre insieme. Sta a noi, anche quando non sappiamo cosa sia conveniente domandare, cogliere il gemito inesprimibile dello Spirito che sorregge la nostra debolezza (cfr. *Romani* 8,26). Dopo aver acceso il lumino, fatto il segno di croce, invocate lo Spirito Santo così:

“Vieni, Santo Spirito, manda a noi dal cielo un raggio della tua luce.

Vieni, padre dei poveri, vieni; datore dei doni, vieni, luce dei cuori.

Consolatore perfetto, ospite dolce dell'anima,

dolcissimo sollievo. Nella fatica, riposo, nella calura, riparo, nel pianto, conforto.

O luce beatissima, invadi nell'intimo il cuore dei tuoi fedeli.

Senza la tua forza, nulla è nell'uomo, nulla senza colpa.

Lava ciò che è sordido, bagna ciò che è arido, sana ciò che sanguina.

Piega ciò che è rigido, scalda ciò che è

gelido, raddrizza ciò ch'è sviato.

Dona ai tuoi fedeli che solo in te confidano i tuoi santi doni.

Dona virtù e premio, dona morte santa, dona gioia eterna. Amen

